



Deliberazione giunta regionale n. 100 del 27/05/2013

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico

Settore: 3 - Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo

Oggetto:

Promozione del "Made in Campania"- Obiettivo Operativo 2.6 - POR FESR 2007-13.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- il D.lgs 112/98 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 ” disciplina il conferimento alle Regioni delle funzioni e dei compiti esercitati dallo Stato nel settore dello sviluppo economico, anche in ambito internazionale;
- l'art. 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni funzioni legislative concorrenti in materia di commercio estero e internazionalizzazione;
- nell'esercizio di tali funzioni concorrenti, la Regione Campania ha assunto un ruolo strategico nel processo di promozione nazionale ed internazionale della realtà economica e produttiva regionale;
- il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
- il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il “Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013”;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 453 del 16 marzo 2007, ha approvato tutte le proposte di Programmi operativi e, tra l'altro, la proposta di Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013;
- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR 2007 – 2013);
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto dell'adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale; la Giunta Regionale, con deliberazione n. 26 dell' 11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013, assegnando, in particolare, all'Obiettivo Operativo 2.6 “Apertura Internazionale” una dotazione pari a 75 milioni di euro;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio

e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;

- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 è stato approvato il regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- con DGR n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il “Manuale di Attuazione versione 2 del POR FESR Campania 2007/13;
- con D.D. A.G.C. 09 n. 17 del 22/04/2011 è stata approvata la versione 02 del “Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013” che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
- con DD. n. 15 A.G.C. 08 del 26/11/2012 è stato approvato il nuovo manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania Fesr 2007-13;
- la Commissione Europea, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012 e C(2012)6248 del 21/09/2012, ha approvato le successive proposte di modifica al Programma Operativo, e che con Delibere n. 166 del 4/4/2012 e n. 521 del 28/09/2012, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea.

CONSIDERATO

- che il P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c “Internazionalizzazione e Attrazione di Investimenti” dispone che l'obiettivo di apertura internazionale del sistema produttivo campano persegue la finalità di rafforzare la competitività delle imprese regionali e di contribuire alla crescita dell'occupazione locale e che si intende, tra l'altro, favorire , coerentemente con gli orientamenti previsti dalle politiche nazionali, la presenza internazionale delle produzioni regionali attraverso la partecipazione a piani promozionali integrati nonché la promozione in maniera integrata degli asset competitivi del “Sistema Economico Campania” all'estero per l'attrazione degli investimenti, puntando sul rafforzamento delle reti di servizi e di imprese;
- che sempre per il suddetto P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c, le attività di promozione si basano sul principio di concentrazione delle risorse nei settori più innovativi e verso i mercati più vantaggiosi per l'economia campana, senza trascurare interventi per migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del *Made in Campania*;
- che l'obiettivo operativo 2.6 “Apertura Internazionale” individua, tra gli ambiti primari di intervento, azioni di sostegno finalizzate allo sviluppo delle capacità di internazionalizzazione delle PMI e al loro rafforzamento sui mercati internazionali, privilegiando i settori più competitivi e le aree strategiche di penetrazione”, nonché azioni di attrazione di investimenti provenienti dall'estero privilegiando i settori ad alto valore aggiunto e le filiere produttive;
- che la titolarità dei capitoli afferenti al POR FESR 2007-2013, ivi compreso il capitolo di spesa 2634 – U.P.B. 22.84.245 –, a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 con DGR157, risulta assegnata al Settore 02 dell'A.G.C. 09, mentre permane in capo al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 12 la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 2.6;

- che con Delibera di Giunta Regionale n. 99 del 27/05/2013 sono state approvate le “Linee Guida Per l’Internazionalizzazione” che tengono conto dei recenti mutamenti avvenuti nella struttura del commercio estero della Campania;
- che negli incontri organizzati recentemente dall’Assessorato alle Attività Produttive è emersa la necessità di intervenire in tempi rapidi con un progetto annuale di promozione dei principali settori produttivi e del Made in Campania al fine di continuare a supportarli in un periodo economicamente difficile;
- che in coordinamento con le summenzionate “Linee Guida per l’Internazionalizzazione”, il Serv. 01 del Sett. 03 dell’A.G.C. 12 ha predisposto la proposta progettuale denominata “Promozione del *Made in Campania*”,
- che l’importo previsto per l’intervento di cui sopra, pari di € 1.500.000,00, potrà comunque subire delle modifiche alla luce della riprogrammazione strategica del POR FESR 2007/2013;
- che tale proposta progettuale non si sovrappone con quella riguardante i contratti di programma di cui alla L.R. n.12/2008 e alla DGR 122/2011;
- che occorre uniformarsi, nella gestione contabile, alla Direttiva della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011;

RITENUTO

- di approvare l’allegato progetto “Promozione del *Made in Campania*” in attuazione di una parte degli interventi previsti dalle Linee guida per l’internazionalizzazione approvate;
- di demandare agli atti di competenza dirigenziale la definizione del calendario degli eventi e delle attività da realizzare, trattandosi di attività di carattere tecnico, da definire di concerto con le imprese dei settori interessati e con gli enti competenti, nel rispetto delle politiche nazionali e della normativa vigente per il POR 2007-13;
- di destinare un importo di €. 1.500.000 (unmilioneinquecentomila euro) per il finanziamento del suddetto progetto “Promozione del *Made in Campania*” a valere sulle risorse del POR- FESR 2007-13 Obiettivo Operativo 2.6;
- di demandare al Responsabile dell’Obiettivo Operativo 2.6 l’assunzione dei consequenziali atti, da adottarsi sulla base dei criteri e delle priorità definiti nelle Linee guida per l’internazionalizzazione, uniformandosi, nella gestione contabile, alla Direttiva della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011;

VISTI

- la D.G.R. n. 26 del 11/01/2008, avente ad oggetto “PO FESR 2007-2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo”;
- il D.P.G.R. n. 62 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- la D.G.R. n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto “POR Campania FESR 2007-2013 – Presa d’atto dei Criteri di selezione delle operazioni;
- la D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009, avente ad oggetto “POR FESR Campania 2007/2013. Approvazione Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13”;

- il D.D. A.G.C. 09 n. 17 del 22/04/2011 è stata approvata la versione 02 del “Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013” che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
- la Legge Regionale n. 7 del 30/04/2002, recante “Ordinamento Contabile della Regione Campania Articolo 34, comma 1, Decreto Legislativo 28 Marzo 2000, n. 76”;
- la L.R. n.5 del 06/05/2013 di approvazione della legge finanziaria regionale 2013;
- la L.R. n.6 del 06/05/2013 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;
- il D.P.G.R. n. 113 del 13/04/2012 di conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- il parere espresso dall’Autorità di Gestione del POR-FESR con nota n. 0023434 del 10/01/2013;
- il parere espresso dall’Ufficio Programmazione Unitaria e Rapporti con l’U.E. con nota n. 4197/UDCP/Gab/Uff.III del 14/3/2013;
- la DGR n. 99 del 27/05/2013 di approvazione delle “Linee guida per l’internazionalizzazione della Regione Campania”;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

- di approvare l’allegato progetto “Promozione del *Made in Campania*”;
- di demandare agli atti di competenza dirigenziale e del responsabile dell’Obiettivo operativo 2.6 la definizione del calendario degli eventi e delle attività, trattandosi di attività di carattere tecnico, da definire di concerto con le imprese dei settori interessati e con gli enti competenti, nel rispetto delle politiche nazionali e della normativa vigente per il POR 2007-13 e delle “linee guida per l’internazionalizzazione della Regione Campania” approvate;
- di destinare un importo di € 1.500.000 (unmilioneinquecentomila euro) per il finanziamento del suddetto progetto annuale “Promozione del *Made in Campania*”, a valere sulle risorse del POR-FESR 2007-13– Obiettivo Operativo 2.6;
- di demandare al Responsabile dell’Obiettivo Operativo 2.6 l’assunzione dei consequenziali atti, da adottarsi sulla base dei criteri e delle priorità definiti dal documento allegato, uniformandosi, nella gestione contabile, alla Direttiva della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011;
- di trasmettere il presente atto:
 - all’Assessore alle Attività Produttive;
 - al Capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
 - all’A.G.C. 12 “Sviluppo Economico”;
 - all’A.G.C. 09 “Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale”;
 - all’A.G.C. 08 “Bilancio, Ragioneria e Tributi”;
 - al Settore 02 “Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale” dell’A.G.C. 01 “Gabinetto Presidente Giunta Regionale” per la pubblicazione sul BURC;

TITOLO DEL PROGETTO	“Promozione del Made in Campania – 2013”
UFFICIO COMPETENTE	Serv. 01 “Promozione del Sistema produttivo Regionale” - Sett. 03- A.G.C. 12 “Sviluppo Economico” - Regione Campania.
LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	Territorio regionale, nazionale ed estero. In particolare le aree geografiche estere interessate sono: Paesi BRIC, Europa, Nord America, Area del Mediterraneo e Paesi di vicinato, Paesi del Golfo Arabo; Medio ed Estremo Oriente.
SCOPO E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE A FAVORE DEI PRINCIPALI SETTORI PRODUTTIVI REGIONALI.	<p>Modalità attuative conformi al D.L.163/2006 ed al manuale di attuazione POR 2207-13</p> <p>La promozione dei principali settori produttivi, delle filiere, delle competenze e delle aziende campane rappresenta un importante strumento per sostenere i settori stessi, in particolare in un momento di forte crisi economica. Lo scopo del progetto è quello di definire un insieme di misure orientate a ottenere risultati concreti, con azioni efficaci e chiaramente misurabili volte ad accrescere la competitività dei settori interessati. L'attività prevede anche l'attrazione di buyers internazionali, da realizzare attraverso missioni di incoming e workshop tematici, al fine di far conoscere le eccellenze campane e le PMI dei diversi settori oggetto di intervento, le loro competenze e le potenzialità.</p> <p>Il progetto sarà attuato prevalentemente a titolarità regionale, in conformità con le direttive nazionali, in collaborazione con l'Agenzia ICE ed i vari enti competenti, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'organizzazione e l'accompagnamento delle imprese appartenenti ai settori produttivi in missioni in Italia e all'estero ed operazioni di incoming volte a favorire la promozione e la conoscenza dei principali settori produttivi;• l'accompagnamento delle imprese appartenenti ai settori produttivi nei principali eventi fieristici internazionali di settore, attraverso l'organizzazione di stand collettivi finalizzati a diffondere e a valorizzare la qualità e la storia dei prodotti presentati;• l'organizzazione di iniziative, nell'ambito di eventi realizzati sul territorio regionale, nazionale ed internazionale, volte a diffondere la conoscenza delle imprese e dei prodotti dei settori campani interessati sia tra gli operatori delle altre realtà distrettuali italiane sia tra gli operatori ed i buyers stranieri;• l'organizzazione, anche nell'ambito dei suddetti eventi, sia di workshop, essenzialmente settoriali, volti a presentare il settore produttivo, nonché le sue potenzialità a livello nazionale ed internazionale;• la realizzazione, in varie lingue, di materiale informativo e divulgativo (opuscoli, depliant,

	<p>brochure, cd-rom, cd-card, dvd ecc.) su ciascun settore produttivo;</p> <ul style="list-style-type: none">• l'implementazione di un servizio di direct mailing, rivolto alle imprese appartenenti ai distretti, finalizzato a coinvolgere le imprese citate nei vari eventi;• la raccolta e l'analisi dei dati inerenti a ciascun evento, nonché la successiva predisposizione di report ed il monitoraggio e follow up, con la conseguenziale divulgazione dei dati. <p>Per l'acquisto dei beni e servizi funzionali e/o complementari all'attuazione delle suddette azioni, si procederà nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006 e dei manuali del POR 2007-13.</p>
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE INIZIATIVE AMMESSE	Con riferimento a ciascun settore produttivo considerato, gli eventi ed i momenti di incontro operativi che, in base anche alle esigenze rappresentate dalle imprese, degli appartenenti ai distretti, nonché in collaborazione con l'Agenzia ICE, il sistema camerale, i Ministeri competenti, ecc., in conformità con le direttive nazionali, risultino coerenti con le Linee Guida per l'Internazionalizzazione della Regione Campania approvate.
BENEFICIARI	Per ciascuno degli eventi di incontro ritenuti ammissibili, sono potenzialmente beneficiarie tutte le imprese appartenenti al settore produttivo interessato e oggetto di promozione; beneficiari diretti sono le aziende che rispondono ai bandi di partecipazione e sono ammesse a partecipare ai singoli eventi.
SETTORI PRODUTTIVI INTERESSATI	Settori produttivi interessati in via primaria: aerospazio, nautica, moda(abbigliamento/pelle/calzature/gioielleria), agroalimentare ed agroindustria. Altri settori produttivi interessati: automotive, artigianato di qualità, logistica
OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO	I settori delle eccellenze campane sono inserite in un contesto internazionale fortemente competitivo, che porta in se' forti rischi di riduzione a ruoli di marginalità. In quest'ottica si inserisce l'obiettivo generale del progetto, che mira a: <ul style="list-style-type: none">○ creare e veicolare, in Italia e all'estero, un'immagine della Campania e dei principali settori produttivi campani riconoscibile e positiva, favorendo la conoscenza delle eccellenze produttive;○ sviluppare attività di promozione dei principali settori produttivi campani e del "Made in Campania", sviluppando occasioni di b2b e di sviluppo per le reti di impresa transterritoriali e settoriali;

	<ul style="list-style-type: none">○ sviluppare un'attività di <i>scouting</i> e di <i>business matching</i> con soggetti nazionali ed internazionali;○ coordinare ed accompagnare le imprese in questo percorso.;○ favorire una crescita culturale ed organizzativa delle PMI volta a renderle più operative e competitive sui mercati internazionali ;○ sviluppare in contemporanea attività di marketing territoriale. <p>Il raggiungimento del suddetto obiettivo servirà, nel medio-lungo periodo, a rafforzare le PMI appartenenti ai principali settori produttivi campani sui mercati internazionali, aumentando la quota di export rispetto ai competitors.</p> <p>Dall'eventuale sviluppo di reti di imprese e di rapporti si potranno inoltre favorire partnership e trasferimenti di know-how, con aumento della capacità di competere e di ricerca ed innovazione .</p> <p>Grazie alla promozione della immagine, delle competenze delle eccellenze campane ed allo sviluppo di reti transterritoriali e transettoriali, si potrà perseguire anche l'ulteriore obiettivo attrarre gli investimenti esteri sul territorio regionale.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI	<p>Nell'ambito del presente progetto si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">○ l'organizzazione e/o l'accompagnamento delle imprese appartenenti ai principali settori produttivi in eventi promozionali in Italia e all'estero ed operazioni di incoming volte a favorire la promozione e la conoscenza degli stessi e la presenza delle PMI campane sui principali mercati esteri;○ l'accompagnamento delle imprese appartenenti ai distretti produttivi nei principali eventi fieristici internazionali di settore, attraverso l'organizzazione di stand collettivi finalizzati a diffondere ed a valorizzare la qualità e la storia dei prodotti presentati;○ l'organizzazione di iniziative, nell'ambito di eventi realizzati sul territorio regionale, nazionale ed internazionale, volte a diffondere la conoscenza delle imprese e dei prodotti dei principali settori produttivi campani tra gli operatori ed i buyer stranieri;○ l'organizzazione, anche nell'ambito dei suddetti eventi, sia di workshop, essenzialmente settoriali, volti a presentare il settore produttivo interessato ed i suoi assets, nonché le sue potenzialità a livello nazionale ed internazionale, sia di seminari tematici volti a favorire l'interscambio di conoscenze e tecnologie tra imprese, distretti, centri di ricerca e di trasferimento tecnologico, cluster esteri.

	<p>Alle azioni di cui sopra si affiancherà:</p> <ul style="list-style-type: none">○ la realizzazione, in varie lingue, di materiale informativo, sia cartaceo che multimediale, sul territorio e sulla realtà economica campana;○ la realizzazione, in varie lingue, e l'aggiornamento di materiale informativo e divulgativo (opuscoli, depliant, brochure, cd-rom, pen-drive , dvd, ecc.) su ciascun settore produttivo interessato;○ l'organizzazione di incontri b2b;○ l'implementazione di un servizio di direct mailing, rivolto alle imprese appartenenti ai settori produttivi interessati, finalizzato a coinvolgere le imprese citate nei vari eventi;○ la raccolta e l'analisi dei dati inerenti a ciascun evento, nonché la successiva predisposizione di report e la conseguenziale divulgazione dei dati;○ la realizzazione di eventi collaterali di promozione trasversale delle eccellenze campane quali degustazioni di prodotti agroalimentari, sfilate di moda ecc.
DATA INIZIO PROGETTO	Da approvazione della relativa DGR.
DATA CONCLUSIONE PROGETTO	31 dicembre 2013
ROSORSE FINANZIARIE DESTINATE AL PROGETTO	€ 1.500.000 a valere sull' Ob. Op. 2.6 del POR-FESR2007-13.